



ECOESIONE

Strumenti per promuovere la giustizia sociale nella transizione ecologica

Scheda del corso
v. 6 del 17.11.2021

1. OBIETTIVI DEL CORSO

Il corso si caratterizza per una forte prospettiva interdisciplinare sulla crisi climatica e la transizione ecologica, con particolare attenzione alle dimensioni sociali, economiche, politiche e culturali di tali fenomeni. Propone ai/alle partecipanti una riflessione critica sulle politiche di contrasto al cambiamento climatico (mitigazione, adattamento, ecc.) e sui rischi di disuguaglianza ed esclusione nel processo di transizione, coniugando ipotesi teoriche e analisi di casi ed esperienze. Offre, inoltre, ai/alle partecipanti la possibilità di tradurre in pratica i contenuti appresi attraverso lavori di gruppo e un laboratorio esperienziale di partecipazione e mediazione dei conflitti.

Più in particolare, il corso mira a:

- generare una maggior consapevolezza **delle sfide** poste dalla necessità di una "giusta transizione" verso economie e società sostenibili e *carbon neutral*;
- promuovere **una comprensione sistemica** delle **sinergie e dei compromessi** tra azioni per il clima, impatti del cambiamento climatico e considerazioni di equità e giustizia, con particolare attenzione al ruolo delle politiche sociali;
- testare **modelli per simulare i costi socio-economici** e valutare le implicazioni delle politiche di decarbonizzazione allo scopo di migliorarne l'efficacia e la sostenibilità sociale;
- diffondere **strumenti e metodi** della ricerca scientifica per l'analisi delle politiche sostenibili e la prevenzione e gestione dei conflitti;
- riflettere sui processi di **governance, partecipazione e apprendimento** finalizzati a rafforzare l'inclusione e a minimizzare gli effetti distributivi negativi e le disuguaglianze;
- sviluppare strumenti per promuovere l'effettiva **partecipazione** dei soggetti più coinvolti nelle diverse fasi del ciclo di policy (progettazione, implementazione, gestione dei conflitti, valutazione dell'impatto);
- condividere percezioni ed esperienze sui rischi della crisi climatica, valorizzando le conoscenze dei partecipanti e il loro ruolo di **agenti di cambiamento**;
- contribuire all'ampliamento **dell'interazione tra comunità accademica e attori sociali**.

Il corso si svolge **interamente in presenza** (Aula Magna, Dipartimento di Economia e Management, via Cosimo Ridolfi 10, Pisa) nel rispetto dei protocolli anti-Covid dell'Università di Pisa. Si articola in 5 moduli di 12 ore ciascuno, più un modulo finale svolto sotto forma di seminario residenziale di 16 ore, per un **totale di 76 ore**.

2. DESTINATARI

Il corso è rivolto a membri di associazioni, organizzazioni nonprofit, organizzazioni sindacali, attivisti/e, policy-makers, funzionari/e, imprenditori/imprenditrici, professionisti, insegnanti, studiosi, operatori/operatrici sociali.

3. METODOLOGIE

Il corso prevede un mix di lezioni frontali e laboratoriali, con analisi di caso, esercitazioni e attività di gruppo (simulazioni, discussioni guidate, rielaborazione di esperienze, ecc.), per stimolare le capacità dei/delle partecipanti di analizzare e comprendere le sfide poste dalla crisi climatica e dalle proposte per contrastarla, nonché per sviluppare la capacità di applicare gli strumenti e le competenze acquisite.

Si prevede la possibilità di presentare un *project work* che consentirà ai/delle partecipanti di tradurre le conoscenze apprese nell'analisi e nello sviluppo di un caso locale. Il *project work*, individuale o di gruppo, sarà presentato e discusso durante il seminario residenziale finale. Le aree tematiche del *project work* saranno individuate dai/dalle docenti e comunicate all'inizio del corso.

4. PROGRAMMA E CALENDARIO

Modulo 1 - Strategie di contrasto della crisi climatica: stato dell'arte, approcci, politiche

Venerdì 26 novembre, ore 14:30-18:30

Saluti istituzionali e presentazione del corso

La crisi ecologica e climatica: caratteristiche, profondità e rapidità del fenomeno e strategie di contrasto

Giulio Betti, Consorzio Lamma

Esercitazione e *team building*

Sabato 27 novembre, ore 9:30-13:30

La Strategia nazionale per lo sviluppo sostenibile e le condizioni abilitanti per il cambiamento

Mara Cossu, Ministero della Transizione Ecologica

Paradigmi economici e immaginario collettivo per la sostenibilità dello sviluppo

Tommaso Luzzati, Università di Pisa

Sabato 27 novembre, ore 14:30-18:30

La dimensione socio-ecologica delle politiche UE. Dal Green Deal europeo al PNRR

Matteo Mandelli, Università di Milano

Modulo 2 - La transizione ecologica e le politiche eco-sociali

Venerdì 10 dicembre, ore 14:30-18:30

Modelli e scenari per misurare e comprendere gli impatti distributivi delle politiche di transizione ecologica

Simone D'Alessandro, Università di Pisa

André Cieplinski, Università di Pisa

Tiziano Distefano, Università di Pisa

Sabato 11 dicembre, ore 9:30-13:30

Macroeconomia ecologica: per un'economia che sia parte della soluzione

Simone D'Alessandro, Università di Pisa

Pietro Guarnieri, Università di Pisa

Chandni Dwarkasing, SOAS Università di Londra

Crisi ecologica e nuovi rischi sociali

Matteo Villa, Università di Pisa

Sabato 11 dicembre, ore 14:30-18:30

Un welfare sostenibile? I rischi sociali di origine ambientale e le politiche di transizione eco-sociali

Marta Bonetti, Università di Pisa

Matteo Villa, Università di Pisa

Modulo 3 - Promuovere il cambiamento ecologico nei contesti lavorativi e territoriali

Venerdì 14 gennaio, ore 14:30-18:30

Il futuro del lavoro nella transizione ecologica

Serena Rugiero, Fondazione Di Vittorio

Transizione ecologica e impronta ambientale della Toscana

Renato Paniccià, Irpet

Sabato 15 gennaio, ore 9:30-13:30

Mappare le esperienze di giustizia ambientale: l'Atlante globale

Daniela del Bene, Università Autonoma di Barcellona

Mappare le esperienze di giustizia ambientale: l'Atlante italiano

Marica Di Pierri, Presidente CDCA

Sabato 15 gennaio, ore 14:30-18:30

Esperti, politici e istituzioni nelle controversie ecologiche

Luigi Pellizzoni, Università di Pisa

Conflitti e ingiustizie ambientali nelle aree fragili

Giorgio Osti, Università di Padova

Modulo 4 - Modelli teorici e forme di partecipazione e transizione organizzativa

Venerdì 28 gennaio, ore 14:30-18:30

Promuovere la sostenibilità delle organizzazioni

Vando Borghi, Università di Bologna

Matteo Villa, Università di Pisa

Sabato 29 gennaio, ore 9:30-13:30

Consumatori critici e lavoratori organizzati per una conversione delle filiere dal basso

Debora Lucchetti, Fair - Campagna Abiti Puliti

Citizen Science e cambiamenti climatici: l'alleanza tra accademia e cittadini contro una minaccia globale

Roberto Marangoni, Università di Pisa

Andrea Sforzi, Associazione Europea di Citizen Science

Sabato 29 gennaio, ore 14:30-18:30

Lavori di gruppo a partire dai casi proposti dai e dalle partecipanti

Modulo 5 - Accompagnare i processi di transizione sul campo: laboratorio esperienziale di partecipazione e mediazione dei conflitti

Venerdì 11 febbraio, ore 14:30-18:30

Sabato 12 febbraio, ore 9:30-13:30

Sabato 12 febbraio, ore 14:30-18:30

A cura di *Anja Corinne Baukloh, Università di Pisa*

Modulo 6 - Immaginare, sperimentare, apprendere per una transizione eco-sociale: seminario residenziale finale

Sabato 26 febbraio

Domenica 27 febbraio

Conducono: *Yuri Kazepov (Università di Vienna), Marta Bonetti, Matteo Villa, Simone D'Alessandro, Pietro Guarnieri (Università di Pisa)*

5. ORGANIZZAZIONE E CONTATTI PER INFORMAZIONI

Il corso è co-organizzato dal Dipartimento di Economia e Management, dal Dipartimento di Scienze Politiche e dal Centro Interdisciplinare "Scienze per la Pace" dell'Università di Pisa.

Segreteria amministrativa

c/o Centro Interdisciplinare Scienze per la Pace

Via del Collegio Ricci, 10

56126 Pisa

Email: segreteria@pace.unipi.it

Segreteria didattica e organizzativa

c/o Dipartimento di Scienze Politiche

Via Filippo Serafini, 3

56126 Pisa

Email: marta.bonetti@for.unipi.it